

NonSoloBiografie: San Cirillo di Gerusalemme

Cirillo nacque circa nel 315 da genitori cristiani, a Gerusalemme o nei suoi dintorni. Le informazioni che abbiamo su questo vescovo ci giungono dai suoi contemporanei Rufino, Epifanio e Geronimo e da vari storici del V secolo tra cui Sozomeno, Socrate e Teodoro.

Ebbe qualche simpatia per gli ariani; ma se ne separò molto presto, aderendo ai semiariani omoiusiani, cioè a quell'indirizzo teologico incline al compromesso, che proponeva il termine « homoi-ousios » (di natura simile) al posto di « homo-ousios » (della stessa natura, cioè il Verbo della stessa natura del Padre): si trattava della semplice aggiunta di una lettera, ma era sufficiente per eliminare l'idea della consustanzialità tra il Padre e il Figlio.

Cirillo abbandonò anche i semiariani e aderì alla dottrina ortodossa di Nicea.

Per questo venne mandato tre volte in esilio, sotto gli imperatori Costanzo e Valente. Continua il concilio ecumenico primo di Costantinopoli, al quale Cirillo prese parte, riconobbe la legittimità del suo episcopato.

Le prime incertezze del suo pensiero teologico ritardarono, in Occidente, il riconoscimento della sua santità.

La sua festa venne infatti istituita soltanto nel 1882.

Il titolo di dottore della Chiesa, conferitogli da Leone XIII, gli è stato attribuito per le ventiquattro Catechesi che Cirillo compose forse agli inizi del suo episcopato tenendole ai catecumeni che si preparavano ad accedere ai misteri liturgici.

Delle prime 19, tredici sono dedicate all'esposizione generale della dottrina e cinque, dette mistagogiche, costituiscono il commentario dei riti sacramentali dell'iniziazione cristiana.

Le Catechesi di S. Cirillo ci sono pervenute, grazie alla trascrizione di uno stenografo, nell'integra genuinità e semplicità con cui il santo vescovo le comunicava alla comunità cristiana nei tre principali santuari di Gerusalemme, cioè, negli stessi luoghi della redenzione, nei quali, secondo l'espressione del predicatore, non solo si ascolta, ma « si vede e si tocca ».